



IV CIRCOLO "G. MARCONI" TRAPANI

Viale 11 Settembre 2001 – 91100 Trapani - tel. 0923/539178 – fax 0923/555047 - C.F. 80004490811

e-mail: tpee00400p@istruzione.it - tpee00400p@pec.istruzione.it -

sito web: www.guglielmomarconi.edu.it

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al Dirigente Scolastico del 4° Circolo Didattico "G. Marconi" - Trapani

...l... sottoscrittin qualità di genitore tutore affidatario
(cognome e nome)

CHIEDE

l'iscrizione dell'alunno.....per l'anno scolastico 2024/2025 a
codesta scuola dell'INFANZIA:

plesso G. Marconi M. Montessori B.Rizzo

CHIEDE di avvalersi

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

25 ore settimanali – orario ridotto delle attività educative (dal lunedì al venerdì)

G. Marconi M. Montessori B. Rizzo : Comune Indirizzo Montessori

40 ore settimanali – orario ordinario delle attività educative (dal lunedì al venerdì)

B. Rizzo (ad indirizzo comune con mensa)

CHIEDE altresì di avvalersi

dell'anticipo (per i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile 2025) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2024.

127/'97, 131/'98, D.P.R. 445/2000) e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero:

DATI ANAGRAFICI DEI GENITORI

PADRE: Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale :

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

Comune di nascita: _____ Provincia _____

Data di nascita _____ cittadinanza _____

Recapito tel. Lavoro _____ tel. Cell. _____

e-mail (obbligatorio) _____

MADRE: Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale :

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

Comune di nascita: _____ Provincia _____

Data di nascita _____ cittadinanza _____

Recapito tel. Lavoro _____ tel. Cell. _____

e-mail (obbligatorio) _____

Che la propria famiglia convivente è composta, oltre all'alunn, da:

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Grado di parentela |
|----------------|-------------------------|--------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

VI SONO ALTRI FIGLI CHE FREQUENTANO LA STESSA SCUOLA?

SI'

NO

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Genitore o chi esercita la potestà genitoriale per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Data _____ Firma * _____

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

Reperire il modello di delega dal sito: www.guglielmomarconi.edu.it o ritirarlo presso la segreteria, inserire dati anagrafici delle persone delegate e depositare presso l'ufficio alunni la delega e gli allegati (copie dei documenti di riconoscimento dei genitori e dei delegati).

Tale delega avrà la durata dell'intero ciclo di istruzione dell'infanzia, in assenza di comunicazione di rinuncia.

ALLEGATO B

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO N. 17 DEL 21/12/2023.

1. Residenza della famiglia dell'alunno nel Comune di Trapani entro il bacino di utenza del plesso

Fra i residenti all'interno del bacino di utenza è riconosciuta la precedenza:

- a. Agli alunni in situazione di disabilità
- b. Agli alunni con fratelli già inseriti nella sede richiesta (sia primaria che infanzia)
- c. Agli alunni la cui residenza sia più vicina alla sede richiesta

2. Residenza della famiglia dell'alunno nel Comune di Trapani entro il bacino di utenza di altri plessi (sedi) di scuola dell'infanzia del Circolo.

Fra i residenti all'interno del bacino di utenza di altri plessi dell'istituto è riconosciuta la precedenza:

- a. Agli alunni in situazione di disabilità
- b. Agli alunni con fratelli già inseriti nella sede richiesta (sia primaria che infanzia)
- c. Agli alunni la cui residenza sia più vicina alla sede richiesta.

3. Residenza della famiglia dell'alunno al di fuori del bacino di utenza dei plessi dell'istituto

Fra i residenti al di fuori del bacino di utenza dei plessi dell'istituto è riconosciuta la precedenza:

- a. Agli alunni in situazione di disabilità;
- b. Agli alunni con fratelli già inseriti nella sede richiesta;

I criteri per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia sono visibili sul Sito della Scuola

Le iscrizioni dei bambini che compiono i tre anni di età dopo il 31 dicembre 2024 saranno accolte in subordine a quelle dei bambini che compiono i tre anni prima del 31 dicembre 2024 e solo se è presente disponibilità di posti.

Art. 24 - Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso

1. Il consenso non è richiesto, oltre che nei casi previsti nella Parte II, quando il trattamento:
- a) è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - b) è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
 - c) riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati;
 - d) riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
 - e) è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato. Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;
 - f) con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
 - g) con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei principi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato;
 - h) con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 13;
 - i) è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia di cui all'allegato A), per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati.